

LA STORIA
La doppia vita di Martino dalla chitarra al cinema
ANTONELLA GAETA A PAGINA IX

@SUL SITO
Un clic con i passanti porta l'arte al Libertà
bari.repubblica.it

L'INIZIATIVA
Capitale cultura 2020 parte la corsa di Bitonto
A PAGINA XI

Da oggi acqua tagliata non è solo la siccità metà si perde nei tubi

> Aqp fa partire il piano di contenimento lungo la rete. Previsti problemi per le abitazioni prive di autoclave. È diventata drammatica la situazione negli invasi

A partire da oggi nei 25 mila chilometri di rete dell'Acquedotto pugliese scorrerà meno acqua del solito. Chi abita ai piani alti degli edifici sprovvisti di autoclave potrà subire disagi. Piccoli problemi, comunque. Nulla in confronto a quello che potrebbe succedere se non cadranno piogge abbondanti in Campania e Basilicata, le due regioni dalle quali Acquedotto pugliese preleva l'acqua per rifornire tutta la regione. Nel frattempo, Aqp, Regione, Autorità idrica e Autorità di distretto dell'Appennino meridionali cominceranno a chiudere i rubinetti.

ANTONELLO CASSANO
A PAGINA III



La sede dell'Acquedotto

L'ESPERTO

“Desalinizzare è l'unica strada”

«I cambiamenti climatici del futuro non riservano nulla di buono neanche alla Puglia. bisogna premunirsi puntando sulla riduzione degli sprechi e sui desalinizzatori». Massimiliano Fazzini, docente di Rischio climatico all'università di Camerino e Ferrara anticipa quale sarà la tendenza per i prossimi mesi e cosa rischia la Puglia se non interverrà immediatamente.

A PAGINA III

L'INTERVISTA/ DOPO LA PROPOSTA DI ASOR ROSA PARLANO GLI EDITORI E LO SCRITTORE

Lagioia: “Sì al salone del libro a Bari investire dove non ci sono lettori”

NON è stato evocato da Alberto Asor Rosa per caso. Non più soltanto l'apprezzato narratore che tutti sanno, vincitore del premio Strega 2015 con La ferocia, lo scrittore barese Nicola Lagioia è l'intellettuale che ha rovesciato in positivo, assumendone la direzione, il destino del salone del libro di Torino. «La Puglia - dice - è una delle regioni in Italia dove si legge di meno in assoluto».

ANTONIO DI GIACOMO A PAGINA II



Nicola Lagioia

IL PROCESSO

Tangenti e favori al Catasto 46 sott'accusa ma dopo 10 anni tutto prescritto

A PAGINA VII

IL CASO



Un'immagine del San Nicola: il Comune passa al contrattacco con un bando pubblico

Stadio, bando per la gestione esterna Il Bari respinge consigliera all'ingresso

SE si immagina che il futuro dello stadio San Nicola sia una partita di calcio, allora si può dire che il Comune di Bari è passato all'attacco. Una determinazione dirigenziale appena pubblicata torna all'ipotesi dell'affidamento esterno dell'impianto voluto da Renzo Piano per i Mondiali del 1990, per cinque anni. Un contropiede, se si pensa a quanto accaduto negli ultimi mesi. Perché all'inizio dell'estate il destino del San Nicola sembrava poter essere un altro: il presidente della Fc Bari 1908, Cosmo Giancaspro, aveva presentato una richiesta di concessione per 99 anni, promettendo il restyling dello stadio. «Ma quella proposta era carente di documentazione», ricorda l'assessore comunale allo Sport, Pietro Petruzzelli.

ANNA PURICELLA A PAGINA XVI

IL REPORTAGE

L'inferno ospedali parcheggi selvaggi nei posti per disabili e bagni sempre rotti

SILVIA DIPINTO A PAGINA V

CAVALLINO
CASA DI RIPOSO
ss96 Modugno, Bari Km 119.200
tel 080.5662917
www.casadiriposocavallino.it

OCCUPAZIONE/ SIGLATA UN'INTESA CON I SINDACATI

Bosch, licenziamenti revocati

NESSUN licenziamento e neanche una riduzione dell'orario di lavoro. La Bosch di Bari toglie dal tavolo delle trattative le due ipotesi più pericolose per il futuro dei suoi dipendenti. Tutto merito dell'accordo raggiunto a Roma tra l'azienda, i sindacati e la Regione. Un accordo che scongiura il rischio di 850 esuberanti nella fabbrica modello in zona industriale da qui ai prossimi cinque anni. Tutta colpa del dieselgate, si diceva già a maggio scorso quan-



Lo stabilimento Bosch

do la multinazionale tedesca minacciò i primi tagli al personale della sede barese, specializzata soprattutto nella produzione di pompe diesel, settore in forte crisi.

Ma dopo il braccio di ferro con i sindacati e la task force occupazione della Regione, ora arriva il cambio di rotta. Fino al 2022 l'azienda potrà utilizzare gli ammortizzatori sociali. Nel frattempo, col sostegno della Regione, dovrà diversificare la produzione per reggere alle nuove sfide del mercato dell'auto.

Ais della regione Puglia
Passione per il vino? Diventa Sommelier!
Tel. 080 4949189
www.sommelierpuglia.it

La storia

La doppia vita di Martino dalla chitarra al cinema "Chiamò Beppe Fiorello"

Il musicista di Crispiano ha scritto "Chi m'ha visto" Oggi l'uscita ufficiale dopo la presentazione a Milano

“

IL LAVORO

I mestieranti ormai non hanno più idee, mentre quelli come me ce ne hanno di fresche. Io sono solo fan dello schermo

IL FUTURO

Ho proposto alla produzione di sparire per davvero, certo lo farei per almeno duecentomila euro

”

ANTONELLA GAETA

MARTINO Piccione è Martino De Cesare. Stesso nome, stessa chitarra, stessa voglia di farsi ascoltare, stessa fatica a far comprendere a chi ti circonda che la musica è lavoro, il tuo meraviglioso sudatissimo lavoro. Un film che racconta la propria vita («non tutta, ma una buona metà») è l'esperienza toccata a Martino De Cesare da Crispiano, tredicimila abitanti in provincia di Taranto, intervistato nei giorni più belli, quelli che separano dall'uscita di "Chi m'ha visto", che arriva oggi nelle sale italiane, tratto da un suo soggetto. Martino lunedì è stato a Milano, all'anteprima nazionale, al fianco di Beppe Fiorello, «nel ruolo di Martino Piccione, che sarei io fondamentalmente, infatti abbiamo voluto mantenere il nome, ma non il cognome», e di Pierfrancesco Favino «che sarebbe esattamente un mio amico, del mio paese, ma non posso dire chi è, ora un lavoro l'ha trovato, si risentirebbe».

Perché, come si diceva, questa è la sua storia. O, meglio, quella di Martino Piccione «un

Giorgia, Jovanotti, Giuliano dei Negramaro si sono prestati per fare gli spot virali per il film

chitarrista che suona con i più grandi della musica italiana, Giorgia, Jovanotti, Giuliano dei Negramaro, Elisa, Gianni Morandi, che poi si sono prestati per fare gli spot virali per il film, quelli che state vedendo in giro, con i loro appelli dopo la presunta scomparsa di Piccione; un turnista, insomma, che ha come sogno ossessivo quello di fare il suo disco, di farsi finalmente conoscere, guadagnare di più, ma nessuno crede in lui, e il suo manager, interpretato



IN SCENA

A destra, il chitarrista Martino De Cesare; in alto, una scena del film: da sinistra, Fiorello e Favino

da Dino Abbrescia, glielo dice chiaramente che è quello che gli spetta, pur essendo un vero talento della chitarra».

Agogna la sperata popolarità. E qui una piccola saporitissima svolta, che viene ancora dalla real life di De Cesare. «Una sera torno a casa e vedo mia madre completamente assorta davanti a "Chi l'ha visto?", con le lacrime agli occhi; conosco la storia di tutte le persone svanite nel nulla, le chiama per nome, e mi chiedo: se a sparire è un musicista che succede? La

sua visibilità si moltiplica, può avere un'enorme ribalta. Quelli erano poi i giorni di Sarah Scazzi, del circo mediatico intorno alla sua casa, alla sua vita. Mi accorgevo di come anche personaggi collaterali, cugini, procugini prendessero la scena. Non solo, c'era stato anche un caso in Germania di un tizio che seppelliva cadaveri nel suo giardino e alla vicina di casa, che faceva la cantante, solo per questo produssero un disco».

E così si mette a scrivere un soggetto, «una quasi sceneggiatura»

», che grazie a una comune conoscenza, e alla sua innata caparbieta, riesce a far arrivare nelle mani di Fiorello. «Un giorno squilla il telefono e mi dicono: "Martino, vieni qui, che Beppe è impazzito per la storia e vuole farci un film"». Così comincia l'avventura dei due Martini paralleli. A scrivere la sceneggiatura è lo stesso Fiorello insieme a Paolo Loggi e ad Alessandro Pondi, che qui è al suo esordio come regista. Il film si gira interamente in Puglia, nella vertiginosa carsica di Ginosola ma anche a

Mottola, Castellaneta, Conversano e Bari, prodotto dalla Ibla Film di Fiorello, dalla R.o.s.a, da Rodeo e Raicinema con il sostegno dell'Apulia Film Commission.

E, ora, ritorniamo alla vigilia dell'uscita del film. Martino De Cesare continua a suonare, a differenza di Piccione non fa il turnista per i big ma i suoi dischi almeno li ha prodotti, dopo un'esperienza da discografico con la sua etichetta, la Maja Records. S'intitolano "L'ultimo bivio", "In a sentimental Sud" e "Quando arriva un'emozione", da cui ha realizzato un videoclip, questa volta da regista, con protagonisti Fabio Concato ed Enzo Decaro; ha anche scritto la colonna sonora del film di Bruno Colella "Tragedia a vapore". Ora veste gli inediti panni di soggettoista, «perché, come dice giustamente Beppe, i mestieranti ormai non hanno più idee, mentre quelli come me ce ne hanno di fresche. Ma io mi considero solo un fan del cinema, un fan con tante idee. Anzi, ne ho pure un'altra: ho proposto alla produzione del film di sparire per davvero, certo lo farei per almeno duecentomila euro, loro si fanno pubblicità e io mi sistemo».

Ma questa idea non l'hanno ancora accettata.

L'INIZIATIVA

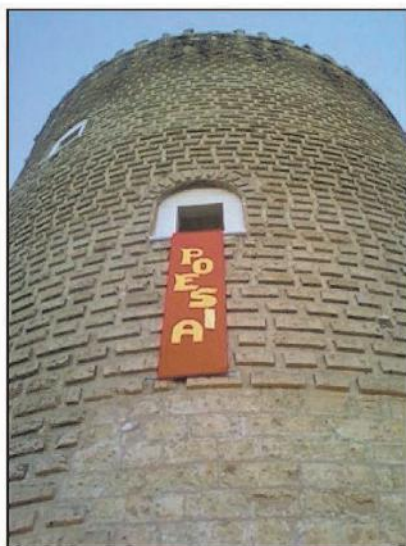
Torre Quetta d'estate, referendum online

Una consultazione pubblica online, per chiedere ai baresi un giudizio sulla gestione estiva di Torre Quetta e suggerimenti da inserire nel nuovo bando. A lanciare l'appello sui social network, è l'assessora allo Sviluppo economico, Carla Palone. «Tra pochi giorni pubblicheremo il bando per la gestione delle strutture della spiaggia - spiega l'assessora su facebook - L'anno scorso abbiamo scommesso sulla nuova vita di quell'area della città e il risultato ha superato di gran lunga le nostre aspettative. Per questo abbiamo voluto chiedere ai cittadini, agli utenti di questo spazio, di partecipare alla scrittura del

bando, attraverso un questionario in cui è possibile offrire all'amministrazione comunale idee e proposte per aiutarci a migliorare i servizi offerti». Il link per rispondere al questionario è stato pubblicato sui canali social dell'assessora Palone e del sindaco Antonio Decaro. Sarà possibile rispondere fino alle 17 di mercoledì 4 ottobre, poi i tecnici della ripartizione analizzeranno i risultati e si valuterà la possibilità di inserire le proposte migliorative dei servizi, che saranno parte del capitolato tecnico. Hanno votato 240 persone in tre ore.

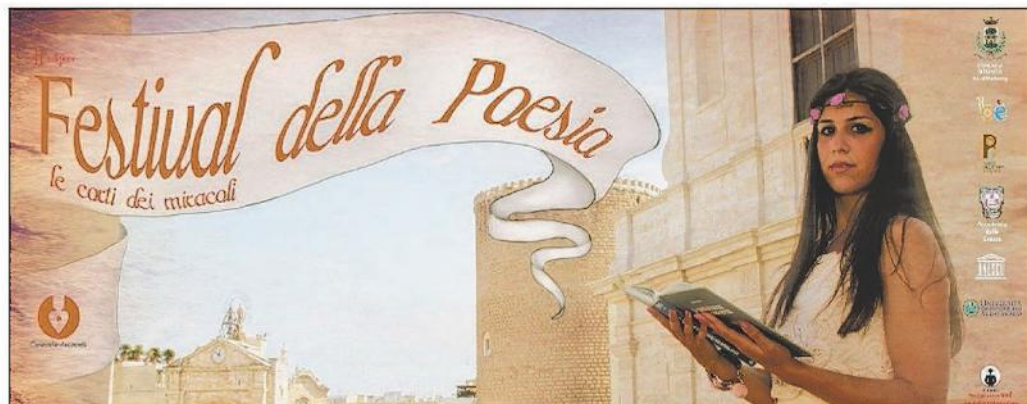
© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BITONTO CITTÀ DI CULTURA

IL CENACOLO DEI POETI da sempre a sostegno della cultura a Bitonto - Festival di Poesia 'Le Corti dei Miracoli' - Salotti Letterari nelle Corti - 'Poetry Movie Award' premio al film che coniuga cinema e poesia presieduto da Lucilla Colonna - Progetti di educazione alla lettura - Progetto Strabone sulla via Traiana - Riattivazione piccole biblioteche - Marzo al femminile con Silvio Raffo - Festival apulo/svevo dell'amicizia italo-tedesca



Info sulla pagina facebook "Cenacolo dei Poeti" e sul blog "Puglia in Poesia".
Sito ufficiale www.cenacolodeipoeti.eu Mail: cenacolo.deipoeti@gmail.com